

Solidarietà Sostegni da Sikh, Lions e Trentino

Continuano i gesti e le donazioni dalle più disparate realtà a favore dei danneggiati e di chi li supporta



I gesti di solidarietà che hanno caratterizzato il post alluvione non si arrestano, anzi si moltiplicano in tanti piccoli segnali di vicinanza concreta rivolti a chi ha bisogno in questi momenti difficili di ripartenza dopo il disastro di maggio.

Si è svolta in una forma più contenuta rispetto al solito, per rispetto e per poter devolvere risorse agli alluvionati, la cerimonia commemorativa per ricordare i militari Sikh che combattendo nel secondo conflitto mondiale, inquadrati nella 8ª Armata Britannica persero la vita per liberare il territorio romagnolo. La manifestazione si è svolta di recente nel cimitero di guerra di via Ravegnana: dopo il tributo al monumento Sikh e il momento di preghiera interreligiosa presso la pietra nella quale sono scolpiti i nomi di oltre 400 soldati sikh caduti in territorio romagnolo, il coordinatore Satnam Singh ha salutato i rappresentanti delle istituzioni e delle associazioni combattentistiche, d'arma e di volontariato presenti. La comunità Sikh ha quindi reso noto di aver effettuato una donazione di mille euro a sostegno delle famiglie e dei cittadini

colpiti dall'alluvione. La cerimonia è stata chiusa dalle parole del sindaco Gian Luca Zattini che ha ringraziato per il generoso gesto.

Nei giorni subito successivi all'alluvione, l'associazione 'InZir - Viaggiatori in Circolo' si è prodigata organizzando nei propri locali un punto per il coordinamento dei volontari che hanno operato nel quartiere San Benedetto. L'associazione ha poi avviato una raccolta fondi volta a sostenere la ripresa dell'attività per le piccole imprese artigiane. Per sostenere le iniziative di InZir a favore degli alluvionati una delegazione del Lions Club Forlì Host ha consegnato 1.000 euro ai responsabili del circolo presso la sede in via Bezzècca.

Una delegazione del comitato quartiere Romiti e dell'Associazione genitori della scuola Squadrani è stata invece invitata a Spormaggiore, in provincia di Trento, dove è stata organizzata una serata romagnola, con tanto di piadina e squacquerone. Il ricavato, tolte le spese, è stato devoluto alle associazioni genitori della Squadrani, ma anche della Livio Tempesta, alla Cava, per l'acquisto di materiale scolastico.